

Operaio ucciso da treno: Cub, la strage infinita continua

Società Editrice Athesis

'Lombardia maglia nera; Italia, nel 2023 '1.485 uccisi da lavoro' (ANSA) - MILANO, 30 GEN - La Confederazione unitaria di base (Cub), dopo l'ennesimo morto del lavoro - un operaio travolto e ucciso da un treno alla stazione di Chiari (Brescia) - denuncia che la "la strage infinita continua" e che la Lombardia "si conferma maglia nera". Non viene smentita la statistica - afferma il Centro Studi del sindacato - che per il 2023 a livello nazionale ha rilevato circa 1.485 "uccisi dal lavoro" fra cui fra i 500 e i 600 in itinere cioè che hanno perso la vita in viaggio o andando o tornando dal luogo di impiego. Per la Cub "è prioritario che le istituzioni operino per il ripristino della sicurezza sul lavoro, in questo caso di tutto il sistema delle infrastrutture e dei trasporti; non è accettabile il continuo taglio agli investimenti in tal senso, circostanze aggravate da precarietà ed esternalizzazioni al ribasso e mancanza di formazione degli addetti ai lavori". "Spendere in sicurezza sul lavoro, rappresenta un investimento per il futuro di cui beneficia l'intera società, oltre a evitare questa drammatica conta dei caduti e degli incidenti. L'omicidio sul lavoro è ormai una misura da non rinviare ma è altresì vero che serve una 'politica' in grado di imporre un salto di qualità nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", afferma Antonio Amoroso, segretario Cub Trasporti di recente ascoltato in Senato in Commissione Lavoro in merito alla necessità di interventi per mettere in sicurezza i passaggi a livello e di accorgimenti a prova di errore umano, che rendano impossibile l'invasione tra l'area dell'esercizio ferroviario e quella dei cantieri. (ANSA). SI Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. [Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.](#) Suggestioni.



ilgiornaledivicenza.it

Operaio ucciso da treno: Cub, la strage infinita continua



01/30/2024 15:18

Società Editrice Athesis

'Lombardia maglia nera; Italia, nel 2023 '1.485 uccisi da lavoro' (ANSA) - MILANO, 30 GEN - La Confederazione unitaria di base (Cub), dopo l'ennesimo morto del lavoro - un operaio travolto e ucciso da un treno alla stazione di Chiari (Brescia) - denuncia che la "la strage infinita continua" e che la Lombardia "si conferma maglia nera". Non viene smentita la statistica - afferma il Centro Studi del sindacato - che per il 2023 a livello nazionale ha rilevato circa 1.485 "uccisi dal lavoro" fra cui fra i 500 e i 600 in itinere cioè che hanno perso la vita in viaggio o andando o tornando dal luogo di impiego. Per la Cub "è prioritario che le istituzioni operino per il ripristino della sicurezza sul lavoro, in questo caso di tutto il sistema delle infrastrutture e dei trasporti; non è accettabile il continuo taglio agli investimenti in tal senso, circostanze aggravate da precarietà ed esternalizzazioni al ribasso e mancanza di formazione degli addetti ai lavori". "Spendere in sicurezza sul lavoro, rappresenta un investimento per il futuro di cui beneficia l'intera società, oltre a evitare questa drammatica conta dei caduti e degli incidenti. L'omicidio sul lavoro è ormai una misura da non rinviare ma è altresì vero che serve una 'politica' in grado di imporre un salto di qualità nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", afferma Antonio Amoroso, segretario Cub Trasporti di recente ascoltato in Senato in Commissione Lavoro in merito alla necessità di interventi per mettere in sicurezza i passaggi a livello e di accorgimenti a prova di errore umano, che rendano impossibile l'invasione tra l'area dell'esercizio ferroviario e quella dei cantieri. (ANSA). Se Il Giornale di Vicenza è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale. Suggestimenti.